

DATI TECNICI

Barriere Shallow Landslide mod. SL-150

Barriere contro gli scivolamenti superficiali certificate dall' Istituto Scientifico WSL

Pressione massima sopportabile: 150 kPa

Sovrastruttura:
Montanti di sostegno

Tipologia (funzione dell'altezza): HEB120 ÷ HEB180 (a)
Materiale: Ac360
Zincatura: SN 237 - 240

Sovrastruttura:
Pannelli di intercettazione in rete

Dimensioni minime (H x i): 3 x 5 [m x m]
Dimensioni massime (H x i): 4 x 6 [m x m]
Tipologia di rete: SPIDER S4-130
Dimensione della maglia: 175 x 315 mm
Diametro del cerchio inscritto: 130 mm
Diametro filo elementare: 4 mm
Zincatura: Geobrigg
Supercoating®
Carico di rottura: 1770 N/mm²
Resistenza alla trazione: 360 kN/m
Peso unitario complessivo: 5.0 kg/m² (l)

Sovrastruttura: Asole frenanti

Sulle funi longitudinali:

Numero: 4 x fune di supporto
Tipologia: GS-8002
Diametro: 60 cm ca.
Zincatura: DIN 2078 – DIN 50018

Sui controventi di monte:

Numero: 1 x controvento
Tipologia: GS-8002
Diametro: 60 cm ca.
Zincatura: DIN 2078 – DIN 50018

Sovrastruttura: Funi di supporto

Controventi laterali:

Tipologia: 6 x 36 (a,b,c)
Diametro: 22 mm

Controventi di monte:

Numero: 1 per montante
Tipologia: 6 x 19 (a,b,c)
Diametro: 22 mm

Longitudinale superiore:

Numero: 1
Tipologia: 6 x 36 (a,b,c)
Diametro: 22 mm

Longitudinale inferiore:

Numero: 1
Tipologia: 6 x 36 (a,b,c)
Diametro: 22 mm

Verticale:

Numero: 1 x lato
Tipologia: 6 x 19 (a,b,c)
Diametro: 22 mm GEOBINEX

Sottostruttura: Ancoraggi

Ancoraggi di monte:

Numero: 1 x controvento di monte
Diametro: 22.50 mm (d)
Carico di rottura: 470 kN (e)
Lunghezza minima: 4 m (f)
Zincatura: DIN 2078–DIN 2394 (b,g)

Ancoraggi laterali:

Numero: 4
Diametro: 22.50 mm (d)
Carico di rottura: 470 kN (e)
Lunghezza minima: 5 m (f)
Zincatura: DIN 2078–DIN 2394 (b,g)

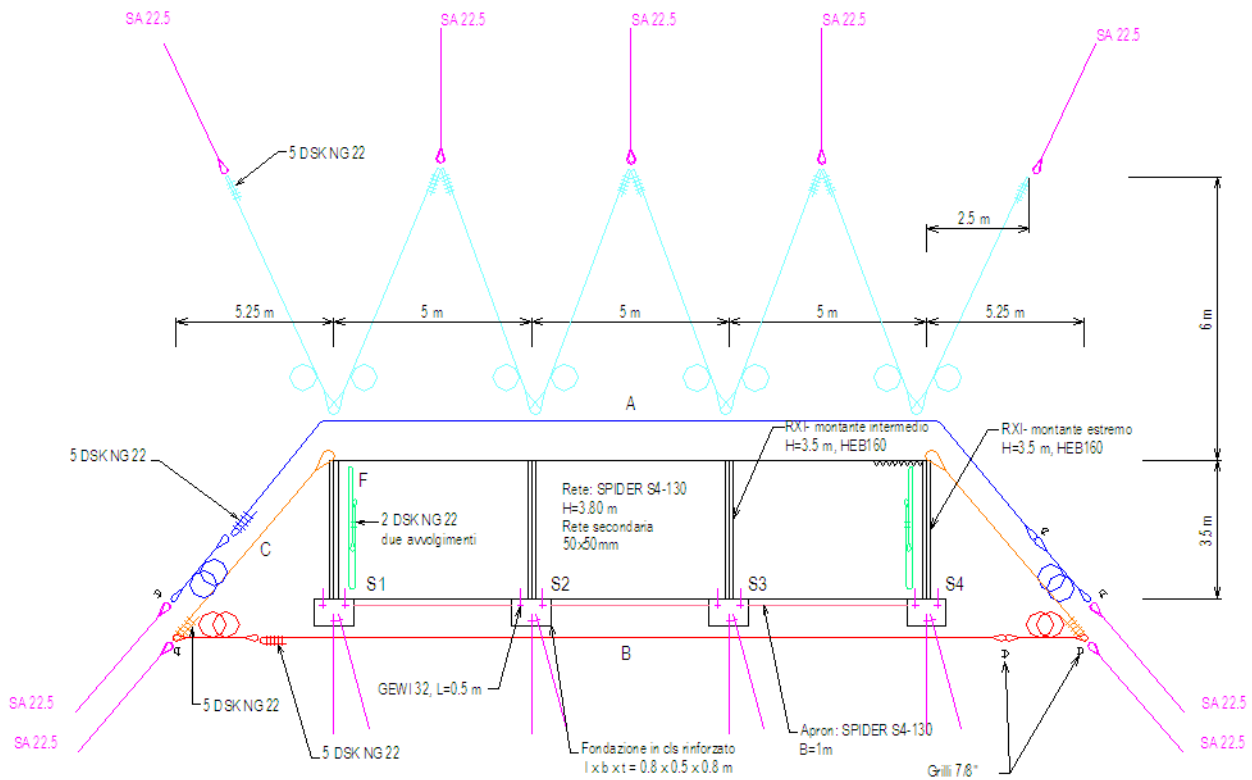
Barre di ancoraggio per i montanti:

Tipologia: GEWI (h)
Diametro minimo: 32 mm
Carico di rottura: 402 kN (i)
Lunghezza minima: 3 m (f)

Le cadute di massi, gli scoscendimenti, le colate di fango o di detrito e le valanghe sono eventi naturali sporadici non prevedibili. La causa scatenante può essere di origine umana (edificazioni,...) o naturale (clima, terremoti,...). L'incolumità delle persone e delle cose, essendo molteplici ed imprevedibili le cause dirompenti, non può essere garantita solo facendo affidamento alle conoscenze scientifiche. Procedimenti di calcolo ingegneristici che fanno riferimento a parametri noti e la messa in sicurezza di zone a rischio, riducono considerevolmente il pericolo. Regolari interventi di controllo e manutenzione delle opere di protezione sono però indispensabili per garantire lo standard di protezione il cui degrado può essere causato da impatti di massi o piante, dalla corrosione degli agenti atmosferici aggressivi o da manomissioni.

Note:

- a verniciatura secondo RAL su richiesta
- b Geobrugg Supercoating® su richiesta
- c zincatura DIN 2078 con prova DIN 50018 superata
- d funi spirodali
- e fattore di sicurezza compreso $F_s=2$
- f da dimensionare e/o verificare
- g doppia protezione meccanica e idraulica
- h doppia barra a differente inclinazione
- i dichiarato dal produttore
- l valore indicativo



Le cadute di massi, gli scoscendimenti, le colate di fango o di detrito e le valanghe sono eventi naturali sporadici non prevedibili. La causa scatenante può essere di origine umana (edificazioni,....) o naturale (clima, terremoti,....). L'incolumità delle persone e delle cose, essendo molteplici ed imprevedibili le cause dirompenti, non può essere garantita solo facendo affidamento alle conoscenze scientifiche. Procedimenti di calcolo ingegneristici che fanno riferimento a parametri noti e la messa in sicurezza di zone a rischio, riducono considerevolmente il pericolo. Regolari interventi di controllo e manutenzione delle opere di protezione sono però indispensabili per garantire lo standard di protezione il cui degrado può essere causato da impatti di massi o piante, dalla corrosione degli agenti atmosferici aggressivi o da manomissioni.